



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIBACT PER LA SARDEGNA

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: CUGLIERI (OR) – Complesso paleocristiano di Cornus – “Completamento dello scavo, consolidamento, restauro e valorizzazione ai fini della fruizione culturale turistica” - Programma interventi, finanziato con le risorse derivanti Legge 11 dicembre 2016 n. 232 – art. 1, comma 140- approvazione con D.M. 19 febbraio 2018 - importo intervento € 400.000,00 – **Perizia rep. n. 1 del 29.01.2020- CUP F92C16000530001**

Appalto Lavori – importo a base di gara € 240.117,40 oltre IVA – di cui € 235.117,40 per lavori soggetti a ribasso, € 5.000,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

IL SEGRETARIO REGIONALE

VISTO il D. Lgs. 20/10/98, N°368 e ss.mm. e ii. recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali”

VISTO il D. Lgs. 22/01/2004 n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei Contratti”;

VISTO il “Regolamento di attuazione sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D. Lgs 22/01/2004, n. 42 di cui al D. Lgs 50/2016” del MiBACT di concerto con il MIT rep. Decreto Mibact n. 374 del 22/08/2017;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 (“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance.”);

VISTA il Decreto della Direzione Generale Bilancio del 29/01/2017 a firma del Direttore Generale dott. Paolo D’Angeli con il quale è stato conferito al dott.ssa Patricia Olivo l’incarico di Segretario Regionale del MiBACT per la Sardegna;

VISTO il Decreto Ministeriale del 19/02/2018 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con il quale è stato finanziato il progetto di cui all’oggetto per l’annualità 2017 – 2018;

VISTO l’incarico di Responsabile unico del procedimento prot. N. 2331 del 14/05/2018 conferito al dott. Alessandro Usai;

VISTO il Progetto di fattibilità tecnica ed economica allegato nota prot. n. 6190 del 07/12/2018, a firma del Responsabile del Procedimento dott. Alessandro Usai;

TENUTO CONTO che, secondo quanto indicato dall’art. 23 comm. 5 del D. Lgs 50/2016, il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

VISTA la nota prot. 32547 del 24.12.2019 assunta agli atti al prot. n. 5578 del 27/12/2019 con la quale è stato inviato il progetto esecutivo, repertoriato al Repertorio Perizie GIADA n. 1 del 29.01.2020;

VISTA il decreto ABAP rep. DS 65/2019. il Soprintendente competente dott.ssa Maura Picciau con il quale si esprime parere favorevole al progetto autorizzandolo di fatto anche ai sensi dell’art. 21 del d. lgs 42/2004;

VISTO il Decreto del Segretario Regionale rep. N. 26 del 16 marzo 2020 con il quale, a conclusione del rapporto di verifica e validazione, approva il progetto esecutivo di cui al rep. Perizie Giada n. 1 del 29 gennaio 2020;

VISTA la nota prot. n. 6190 del 07/12/2018, a firma del Responsabile del Procedimento dott. Alessandro Usai con la quale si propone di procedere con procedura negoziata previa indizione di avviso pubblico e invito a circa venti soggetti e esclusione delle offerte superiori alla soglia di anomalia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) e esclusione automatica delle offerte anomale;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/16 secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*.

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. c) secondo cui: *“per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”*.

DETERMINA

l'assunzione dell'impegno di spesa, tramite procedura negoziata previo avviso esplorativo ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del d. lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. dei lavori *“Completamento dello scavo, consolidamento, restauro e valorizzazione ai fini della fruizione culturale turistica”*, del sito archeologico di Cornus- Columbaris di CUGLIERI (OR) per un importo a base d'asta pari **Euro 240.117,40 (euro duecentoquarantamilacentodiciasette/40)**, di cui:

a) Euro 235.117,40 = importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta;

b) Euro 5.000,00 = costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

le categorie previste nell'appalto sono:

OS25 € 159.927,07 di cui € 3.262,50 per oneri sicurezza

prevalente SOA I class

OG2 € 80.190,33 di cui € 1.737,50 per oneri sicurezza

scorporabile a qualificazione

obbligatoria

L'affidamento sarà effettuato mediante criterio del prezzo più basso ai sensi ai sensi del d. lgs 50/2016 art. 95, comma 4 lett. a) essendo il progetto di livello esecutivo con lavorazioni ben definite nelle voci di computo e da realizzarsi con metodologie scientifiche standardizzate (scavo archeologico), con espressa previsione dell'esclusione dell'offerta anomala.

I soggetti invitati a presentare offerta saranno 20. Qualora il numero delle manifestazioni di interesse risultasse superiore si procederà al sorteggio automatico sulla piattaforma telematica.

L'affidatario assumerà l'appalto, dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati e la costituzione delle garanzie previste per legge.

I lavori saranno computati a corpo e a misura sulla base del computo metrico predisposto dal personale tecnico incaricato.

Il Segretario Regionale

Patricia Olivo

Firmato digitalmente